

PROGETTI INTEGRATI DELLA CULTURA 2026 -2029

SCHEDA PROGETTO linea B

CUP E34H26000180006

Descrizione proposta di Piano di valorizzazione PATRIMONIO VIVO

I contenuti elaborati e inseriti nel presente format costituiscono parte integrante della proposta progettuale candidata al Bando regionale "Progetti Integrati della Cultura 2026–2029" e concorrono alla valutazione di merito della candidatura, incidendo sul punteggio complessivo assegnato alla qualità della proposta di Piano di valorizzazione. Nell'ambito del presente format è richiesto di esplicitare la stima dei costi riconducibili all'elaborazione e all'attuazione del Piano di valorizzazione. Tali costi non sono ammissibili a contributo nell'ambito del Bando regionale e non concorrono al costo del progetto di investimento (Parte A), ma sono funzionali alla successiva implementazione della Parte B del Progetto integrato della cultura. Per i soggetti ammessi al contributo regionale, il Piano di valorizzazione potrà essere realizzato con risorse proprie oppure attraverso l'adesione a un Invito Riservato promosso da Fondazione Cariplo. In caso di adesione all'Invito Riservato, quanto riportato nel presente format costituirà la base di riferimento per la risposta a tale invito e darà accesso a un percorso che potrà prevedere un servizio di accompagnamento all'elaborazione del Piano di valorizzazione e/o un contributo a fondo perduto fino a un massimo dell'80% del costo complessivo previsto per la sua attuazione. Resta inteso che Fondazione Cariplo potrà offrire il servizio di accompagnamento e/o un contributo a fondo perduto esclusivamente ai soggetti che saranno ammessi al contributo regionale e che comunque dovranno essere ammissibili ai sensi del documento Criteri generali per la concessione dei contributi, disponibili sul sito www.fondazionecariplo.it.

Dati identificativi	
Titolo del progetto	
Beni oggetto del progetto di investimento e loro localizzazione	Denominazione degli edifici Museo MA*GA (sede principale) – Via De Magri 1, Gallarate (VA). Proprietà: Comune di Gallarate; gestore: Fondazione MA*GA EX-GAM Viale Milano 21 Ex-GAM, viale Milano 21, Gallarate Proprietà Comune di Gallarate; gestore Fondazione MA*GA
Nome del soggetto capofila	Comune di Gallarate - Gallarate via Verdi 1
PEC istituzionale di contatto	protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

Durata ipotizzata per la realizzazione del Piano di valorizzazione	
Data inizio	01/01/2028
Data fine	31/12/2030 con mantenimento almeno fino 31/12/2037
Durata in mesi	36

Sintesi della proposta del Piano di valorizzazione
PATRIMONIO VIVO è il Piano di valorizzazione del Progetto integrato della cultura promosso dal Comune di Gallarate insieme alla Fondazione MA*GA. Il Piano dà vita alle funzioni culturali rese possibili dagli interventi strutturali sulle due sedi complementari del sistema museale gallaratese: il

Museo MA*GA di Via De Magri 1, consolidato e reso più efficiente e sicuro, e l'ex Galleria d'Arte Moderna di Viale Milano 21, recuperata come seconda sede del museo (EX-GAM).

Il cuore della proposta è la trasformazione del deposito museale da spazio chiuso di sola conservazione in “deposito vivo”: un’infrastruttura aperta di ricerca, restauro, studio e fruizione pubblica.

La nuova sede della EX-GAM accoglierà un nucleo di straordinario rilievo nazionale — la Collezione Merlini, con oltre 400 opere di importanti artisti tra cui Amedeo Modigliani, Filippo de Pisis, Adolfo Wildt, Giorgio de Chirico, Alberto Savinio, Mario Sironi, Gino Severini, Giorgio Morandi, Massimo Campigli, Mario Radice, Lucio Fontana, Alberto Burri, Piero Dorazio, Giulio Turcato, Roberto Crippa, Alfredo Chighine e Piero Ruggeri, oltre a nuclei specifici della collezione permanente del Museo (opere ambientali smontate, ceramiche, design) e fondi degli Archivi del Contemporaneo. Le due sedi museali saranno sempre integrate in una visione museologica aggiornata e integrata.

Attorno a questo nucleo il Piano attiva un programma pluriennale integrato dedicato a studio scientifico, mostre e pubblicazioni a partire da:

_ Grande esposizione alla sede principale del MA*GA *“Da Modigliani a Fontana. Il Novecento italiano nella Collezione Merlini,”* dedicata alla prestigiosa collezione Merlini (primavera a2027);

_ Valorizzazione degli archivi (Archivio del Museo MA*GA, Premio Gallarate, MAC, Madi, Tavernari, Zanella, Pirelli e altri in corso di acquisizione)

_ Valorizzazione della Biblioteca specialistica d'arte.

_ Progetti di alta formazione con dottorati e tesi di restauro e accordi specifici con Accademia di Brera, Università Bicocca, Università Cattolica, Università dell'Insubria, Accademia Aldo Galli, Scuola di Restauro di Botticino).

_ progetti di accessibilità con attività pensate per pubblici fragili e con differenti abilità. Traduzioni in CAA, LIS e Braille.

_ progetti di educazione e welfare culturale grazie ai dispositivi mobili come l'APEMA*GA che opererà nei quartieri della città.

Ogni progetto è continuità con il Centro di Ricerca Italia 2050, con la Rete Archivi del Contemporaneo — di cui il MA*GA è capofila — e con il polo HIC (Museo, Biblioteca Civica Majno, Conservatorio Puccini).

Modello gestionale:

Il modello gestionale è affidato alla Fondazione MA*GA, riconosciuta dal Ministero della Cultura come Istituto Culturale di Rilevanza Nazionale, sostenuta da una comunità consolidata (MA*GA Community, Patto per le Arti con Confindustria Varese, Associazione Amici del MA*GA). Su una base reale di 68.174 visitatori nel 2025, il Piano persegue un incremento misurabile della fruizione, l'apertura a nuovi pubblici e una ricaduta culturale, sociale ed economica duratura sul territorio, garantendo la sostenibilità gestionale nel medio-lungo periodo.

Integrazione con il contesto di riferimento

Specificare in quali programmi di rigenerazione e valorizzazione locali o territoriali si inserisce il progetto e la pertinenza della strategia di valorizzazione proposta rispetto ai bisogni rilevati

Il Piano si inserisce in un sistema territoriale già fortemente strutturato e in una strategia culturale di lungo periodo della Città di Gallarate e dell'Alto Milanese, area densa di archivi d'artista, case museo e collezioni private nata attorno all'asse del Sempione e ai laghi varesini. Il MA*GA ne è il polo di riferimento: museo d'arte moderna e contemporanea, Istituto Culturale di Rilevanza Nazionale, sede del Centro di Ricerca Italia 2050 e capofila della Rete Archivi del Contemporaneo (venti enti, accordo quinquennale sottoscritto il 3 marzo 2025).

La proposta è coerente e complementare con i principali programmi attivi sul territorio e si raccorda a **VareseCultura 2030 (Emblematico Maggiore di Fondazione Cariplo, capofila Provincia di Varese)**, al polo HIC – Hub Istituti Culturali della Città di Gallarate, e alla strategia di accessibilità avviata con il PNRR (“Museo: opera aperta”) e con il PEBA del museo.

«Varese Cultura 2030» è il Progetto Emblematico Maggiore promosso dalla Provincia di Varese in qualità di ente capofila con il sostegno di Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Fondazione Comunitaria del Varesotto. Coinvolge le quattro principali città — Varese, Gallarate, Busto Arsizio e Saronno — e il Museo MA*GA, partecipe come ente partner di primo livello e anche nelle fasi progettuali. Obiettivo è lo sviluppo sostenibile, la promozione e l'affermazione a livello interregionale del sistema culturale del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico e integrandolo con gli altri sistemi del territorio (turistico, mobilità e trasporti, sportivo, educativo, produttivo e sociale).

Il progetto PIC 2026 risponde inoltre a un bisogno concreto: restituire alla città un immobile pubblico di forte valore identitario — la sede storica del museo civico — oggi parzialmente dismessa, trasformandola in infrastruttura culturale stabile.

La filiera di valorizzazione coinvolge enti pubblici (Comune, Regione, Provincia, MIC), il sistema universitario e accademico varesino e milanese, le istituzioni museali nazionali della rete AMACI, il tessuto produttivo (Patto per le Arti con Confindustria Varese, 18 aziende nel 2025), il terzo settore e la comunità (Amici del MA*GA, Auser, Servizio Civile Universale). Il Piano rafforza queste reti esistenti e ne moltiplica l'impatto, mettendo a sistema patrimonio, ricerca e comunità come leve di sviluppo culturale, sociale ed economico.

Declinazione degli obiettivi perseguiti

Definire il cambiamento atteso attraverso l'individuazione di obiettivi specifici e misurabili. Supportare la descrizione con previsioni quantitative, utili a valutare l'impatto della strategia di valorizzazione in una logica che favorisca un'ampia fruizione culturale del/dei beni oggetto d'intervento

Il Piano persegue cinque obiettivi specifici:

1. Ampliare e diversificare la fruizione pubblica del patrimonio, potenziando i depositi degli Archivi e delle opere in MA*GA, aprendo alla città e ai pubblici una nuova sede (EX-GAM) e nuove funzioni di visita che rispondono a una visione museologica aggiornata e allineata a Icom internazionale.
2. Trasformare il deposito in luogo di ricerca e alta formazione accessibile a studiosi, dottorandi e studenti;
3. Valorizzare scientificamente la Collezione Merlini e gli archivi, la rete Archivi del Contemporaneo attraverso catalogazione, digitalizzazione, mostre e pubblicazioni;

4. Rafforzare accessibilità, inclusione e welfare culturale, con particolare attenzione a giovani e persone fragili;
5. Consolidare reti, comunità e sostenibilità gestionale nel medio-lungo periodo.

Definizione delle strategie: attività e/o servizi, modello di gestione

Descrivere le strategie operative che si intendono adottare per promuovere la fruizione del/dei beni oggetto d'intervento, illustrando nel dettaglio le attività e/o i servizi previsti, le modalità di gestione, i destinatari e il prospetto di sostenibilità delle azioni previste nel medio-lungo periodo. Specificare se le attività sono nuove o potenziamenti di servizi esistenti.

Il Piano si articola in cinque linee di azione integrate. Dove non diversamente indicato, le attività rappresentano un potenziamento e una messa a sistema di servizi già attivi, che i nuovi spazi (EX-GAM) rendono possibili e stabili.

A. Depositi vivi e EX-GAM (nuovo servizio).

Apertura del nuovo polo dell'EX-GAM come deposito accessibile e attivo: deposito ad alta densità e caveau microclimatizzato per le opere; sala di consultazione e studio; laboratorio di restauro; spazi per l'incontro con la cittadinanza. Si attiveranno visite guidate riservate, giornate di studio, percorsi universitari e dottorali, in dialogo con i 590 mq del deposito compattabile della sede principale.

Destinatari: studiosi, ricercatori, dottorandi, studenti, restauratori in formazione e pubblico in visita guidata.

B. Ricerca e valorizzazione della Collezione Merlini (nuovo).

Studio scientifico, catalogazione e digitalizzazione delle oltre 400 opere; programma di ricerca del Centro Italia 2050 sui nuclei della raccolta (metafisica, realismo, astrazione geometrica e MAC, informale); mostra "Da Modigliani a Fontana. Il Novecento italiano nella Collezione Merlini (2027)" con catalogo scientifico e collana editoriale Italia 2050.

Destinatari: pubblico delle mostre, comunità scientifica nazionale e internazionale.

C. Archivi, Biblioteca e cultura digitale (potenziamento).

Prosecuzione del riordino, inventariazione e digitalizzazione dei fondi (Premio Gallarate, MAC, Madi, Tavernari) e della biblioteca specialistica (oltre 35.000 volumi in SBN); consultabilità online tramite gestionale Museum, SIRBeC, RAAM e web app dedicate; storytelling digitale (podcast "Le Interviste Possibili", "Alfabeto del Contemporaneo" con Sky Arte). Destinatari: ricercatori, scuole, pubblici digitali.

D. Educazione, accessibilità e welfare culturale (potenziamento).

Programma del Dipartimento educazione (attivo dal 1998): laboratori per le scuole, alta formazione docenti, progetto INTRECCI con Missoni (oltre 4.000 partecipanti nel 2025); accessibilità con guida in CAA, braille e alfabetico, video in LIS, installazioni sonore; dispositivo mobile APEMA*GA per portare il museo nei quartieri; percorsi di welfare culturale con RSA, centri diurni e persone con disabilità.

Destinatari: scuole di ogni grado, famiglie, docenti, persone fragili.

E. Rete, comunità e public program (potenziamento).

Il recupero dell'EX-GAM e la sua trasformazione in deposito "vivo", archivio accessibile e centro di ricerca — non risponde soltanto a un'esigenza di conservazione e di spazio del Museo, ma configura una vera e propria infrastruttura culturale al servizio dell'intero ecosistema territoriale. Il nuovo polo mette a disposizione spazi attrezzati per la conservazione, la consultazione e lo studio del patrimonio, laboratori, ambienti per la ricerca e aree per l'accoglienza del pubblico, divenendo il fulcro operativo

della Rete Archivi del Contemporaneo, di cui il MA*GA è capofila, e del Festival ARCHIVIFUTURI. La Rete — che riunisce musei, fondazioni, case-museo e archivi d'artista dell'Alto Milanese, della provincia di Varese e dell'area dei laghi — trova così un riferimento fisico e relazionale per le proprie attività di tutela, catalogazione e valorizzazione, oggi esposte al rischio di dispersione

Piano di comunicazione

Descrivere gli obiettivi e le modalità di comunicazione che s'intendono adottare per promuovere il progetto e le singole iniziative di valorizzazione

Obiettivi: accrescere la notorietà del nuovo polo EX-GAM e del programma “depositi vivi”; intercettare nuovi pubblici (giovani, studiosi, turismo culturale, pubblici fragili); rafforzare l'identità del sistema museale gallaratese e la sua ricaduta territoriale; dare visibilità al concorso di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo secondo gli obblighi del Bando (uso del marchio regionale, dicitura “Con il contributo di”).

Strumenti e canali, in continuità con la strategia consolidata del museo:

- Digitale: sito istituzionale, newsletter settimanale (oltre 11.000 iscritti), profili social (crescita +16,5% nel 2025), web app per gli archivi, contenuti audiovisivi (podcast e documentari con Sky Arte);
- Offline: campagne di affissione e materiali (inviti, pieghevoli, guide), marketing territoriale con la rete commerciale (180 esercizi coinvolti nel 2025 per la mostra Kandinsky), gonfaloni urbani in accordo con il Comune;
- Ufficio stampa: comunicazione locale, nazionale e di settore in collaborazione con agenzia dedicata; conferenze stampa e inaugurazioni;
- Rete e media partner: amplificazione tramite gli enti della Rete Archivi del Contemporaneo, AMACI, Sky Arte e RAI Cultura, e i partner del Patto per le Arti;
- Comunicazione congiunta con Regione Lombardia e Fondazione Cariplo sui risultati del Progetto integrato della cultura.

Cronoprogramma

Comprensivo di intervento strutturale e di avvio del Piano di valorizzazione

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Via Cavour n. 2. - telefono 0331-754215/278 - PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it - e-mail tecnico@comune.gallarate.va.it

**PATRIMONIO VIVO. SOSTENIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ E
ATTIVAZIONE CULTURALE PER IL MUSEO MA*GA e MA*GA 2
(EX / GAM) CUP -E34H26000180006 CIG- BBEC1286DC**

31/12/2026

01/01/2028

CRONOPROGRAMMA	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9		
LAVORAZIONE											
MAGA 1											
approntamenti											
Demolizioni, rimozioni e trasporti											
Opere strutturali											
Opere murarie											
Impianto elettrico											
Impianto fv											
Impianto termico											
collaudazioni											
MAGA 2											
approntamenti											
Demolizioni, rimozioni e trasporti											
Opere strutturali											
Opere murarie											
Impianto elettrico											
Impianto fv											
Impianto termico											
collaudazioni											
MAGA 1											
fornitura e posa dispositivo di conservazione											
AVVIO PROGETTO VALORIZZAZIONE - LINEA B											

Rete

Indicare gli enti pubblici e/o enti e istituzioni di diritto privato coinvolti nel progetto di investimento culturale o che si intendono coinvolgere a vario titolo nella realizzazione del Piano di valorizzazione.

Denominazione	Veste giuridica	Coinvolto/ da coinvolgere	Ruolo nel Progetto (partner, soggetto di rete, finanziatore, altro)
Comune di Gallarate	Ente pubblico	coinvolto	Partner del progetto di valorizzazione –
Regione Lombardia	Ente pubblico	coinvolto	Socio fondatore Museo MA*GA
Ministero della Cultura	Stato	coinvolto	Socio fondatore Museo MA*GA e finanziatore Linea Triennale Istituti Culturali di rilevanza Nazionale
Provincia di Varese	Ente pubblico	Da coinvolgere	Soggetto di rete e finanziatore
Trust Merlini	Ente privato	Coinvolto	Soggetto di rete
Rete Archivi del Contemporaneo (20 istituzioni territoriali pubbliche e private)	Enti pubblici e privati:	coinvolti	Soggetto di rete Archivi del Contemporaneo

Accademia di Belle Arti di Brera	Accademia Statale AFAM	coinvolto	Soggetto per dottorati
Università Cattolica Milano (CRA.II)	Università privata	coinvolto	Soggetto per dottorati
Università degli Studi dell'Insubria	Università statale	coinvolto	Soggetto per dottorati
Università degli Studi Bicocca	Università Staatle	coinvolto	Soggetto per Dottorati
Accademia Aldo Galli – Como; Scuola di Restauro di Botticino	Accademia di Restauro AFAM	coinvolto	Studi e ricerche
Valore Italia Scuola di Restauro Botticino	AFAM	coinvolto	Studi e ricerche
Conservatorio Statale Puccini, Gallarate	AFAM	coinvolto	Soggetto di rete HIC
Confindustria Varese	Associazione	coinvolto	Rete Patto per le Arti
AMACI	Associazione	coinvolto	Rete Nazionale Musei Arte Contemporanea

Rete

Rispetto all'elenco di soggetti sopra citati, esplicitare il contributo di ciascuno in termini di risorse, competenze e funzioni. Collegare il ruolo dei soggetti agli obiettivi e alle attività del piano di valorizzazione e specificare se hanno un ruolo anche nel progetto di investimento.

Denominazione del soggetto	Descrizione e ruolo nel Progetto integrato della cultura
Comune di Gallarate	Capofila del Progetto integrato della cultura, proprietario degli immobili e titolare delle funzioni culturali. Coordina il partenariato, è referente unico verso Regione Lombardia e responsabile della gestione finanziaria della Parte A. Presidia, tramite HIC, l'integrazione con la Biblioteca Majno e le politiche culturali cittadine.
Fondazione MA*GA	Soggetto gestore e responsabile dell'elaborazione e attuazione del Piano di valorizzazione (Parte B). Apporta competenze curatoriali, conservative e di ricerca di rilievo nazionale, il patrimonio (oltre 7.000 opere, archivi, biblioteca) e il Centro di Ricerca Italia 2050. Definisce i requisiti tecnici degli interventi e ne garantisce la coerenza museologica. Cofinanzia parte dei costi con risorse proprie.

Regione Lombardia	Socio Cofondatore Museo MA*GA e sostenitore Museo partecipato
Ministero della Cultura	Socio fondatore Museo MA*GA e finanziatore linea triennale Istituti Culturali di rilevanza nazionale
Provincia di Varese	Capofila Emblematici Maggiori e socio cofondatore MA*GA
Trust Merlini	Mette a disposizione, in comodato gratuito, oltre 400 opere del Novecento italiano: il nucleo che dà senso al recupero di EX-GAM e alimenta ricerca, mostre e pubblicazioni.
Rete Archivi del Contemporaneo (20 istituzioni territoriali pubbliche e private)	Accordo di partenariato quinquennale /2025/2030). Partecipai al festival ArchiviFuturi Associazione Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate ETS; Museo MIDeC, Laveno Mombello; Museo Civico Floriano Bodini, Gemonio; Fondazione Sangregorio Giancarlo ETS; Il Borgo di Lucio Fontana Associazione Culturale; Associazione Giovanni Testori ETS, Novate milanese; Associazione Culturale Franco Fossa, Rho; Associazione Culturale Archivio Silvio Zanella e Lilliana Bianchi, Gallarate; Fondazione Marcello Morandini, Varese ; Associazione Museo Innocente Salvini, Cocquio; Associazione Archivio Opera Dadamaino, Somma L.; Archivio Marinella Pirelli, Varese; Museo d'arte Moderna Pagani, Castellanza; Museo Enrico Butti - Parco Butti; Civico Museo Parisi Valle, Maccagno; Fondazione Angelo Bozzola; [MAP] Museo Arte Plastica, Castiglione Olona; Fondazione Enrica Borghi, Misiano; Fondazione Ottavio e Rosita Missoni, Sumirago.
Accademia di Belle Arti di Brera	Dottorati di ricerca
Università Cattolica Milano (CRA.II)	Borse di studio e di ricerca e Centro di Ricerca
Università degli Studi dell'Insubria	Progetti LOMabrdia Giovani Smart; borse di studi; dottorati
Università degli Studi Bicocca	Dottorati
Accademia Aldo Galli – Como; Scuola di Restauro di Botticino	Restauri e progetti di ricerca sul patrimonio
Valore Italia Scuola di Restauro Botticino	Restauri e progetti di ricerca sul patrimonio
Conservatorio Statale Puccini, Gallarate	Membro Polo Culturale HIC

Soggetto gestore

Se non coincidente con il capofila, specificare anche se è già stato individuato; in caso contrario indicare criteri, modalità e tempistiche di individuazione (si vedano le linee guida per la compilazione in calce)

Il soggetto gestore del bene e delle attività di valorizzazione è la Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Silvio Zanella" – Museo MA*GA, già individuata e operante. La Fondazione è inserita nell'"Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato" (G.U. n. 227 del 30 settembre 2025) ed è ente partecipato da Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Comune di Gallarate e Provincia di Varese.

Pur non coincidendo con il capofila (Comune di Gallarate), la Fondazione è il partner responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano di valorizzazione (Parte B) e si fa carico, in quota parte, dei relativi costi con risorse proprie (61.400 €), oltre a richiedere il sostegno di Fondazione Cariplo tramite l'Invito Riservato. Referente: dott.ssa Emma Zanella.

Costi ipotizzati per il Piano di valorizzazione

Stima del costo totale €	307.000,00
Stima del contributo da richiedere a Fondazione Cariplo €	245.600,00
Oppure, nel caso non si ricorra all'Invito Riservato di Fondazione Cariplo, modalità di copertura di tutti i costi previsti	61.400,00

Stima costi per l'ideazione e l'attuazione del Piano di valorizzazione

Elenco delle azioni previste all'interno del Piano di valorizzazione	Stima del costo €
Ricerca scientifica e valorizzazione della Collezione Merlini: studio, mostra <i>"Da Modigliani a Fontana. Il Novecento italiano nella Collezione Merlini"</i> (2027) e catalogo	100.000,00
Attivazione delle funzioni di EX-GAM / depositi vivi: allestimento depositi accessibili e sala studio, programma di visite, attrezzature per la fruizione	60.000,00
Personale dedicato all'attuazione del Piano (curatoriale, archivistico, educativo)	70.000,00
Valorizzazione e digitalizzazione di archivi e biblioteca; consultabilità online e cultura digitale	20.000,00
Attività educative, accessibilità e welfare culturale (APEMA*GA, CAA/LIS/braille, inclusione)	40.000,00
Comunicazione e promozione del Piano	17.000,00
Totale	307.000,00